



## RISULTATI DELL'INDAGINE CONGIUNTURALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE III TRIMESTRE 2017

Imprese intervistate: 406

### **Manifatturiero**

**Consuntivo:** Da inizio anno il settore manifatturiero evidenzia un andamento complessivo di crescita; anche in questo trimestre le variazioni tendenziali (cioè rispetto ad analogo periodo dell'anno precedente) dei principali indicatori si confermano positive. Nel dettaglio: la produzione aumenta del +3,9% (nel precedente trimestre era +3,7%), il fatturato totale del +3,9% (era +4,2%); il fatturato estero traina la ripresa con un +7,0% (era +4,3%). Sono in crescita anche gli ordini, soprattutto quelli esteri con il +4,8% (era il +5,4% nel precedente trimestre), mentre gli ordini interni si fermano a +1,1% (era +3,4%).

Nell'ultimo triennio la variazione tendenziale dell'occupazione è stata sempre positiva e pari in questo trimestre al +1,6%.

Su buoni livelli il grado di utilizzo degli impianti che si attesta attorno al 71%. Risulta sempre molto significativa la propensione all'export: la quota di export sul totale fatturato dalle imprese manifatturiere è infatti pari al 41,9% (arriva al 65% nella meccanica, e supera il 75% nella grande industria).

**Previsioni:** Per quanto riguarda le previsioni per il quarto trimestre del 2017 si osserva un atteggiamento positivo dei rispondenti; infatti, per tutte le variabili la percentuale di imprenditori che prevede diminuzioni oltre il -2% (pessimisti) è inferiore a quella di chi si attende una crescita superiore al +2% (ottimisti).

In particolare risulta consistente la percentuale di coloro che si aspettano una crescita del fatturato (38% degli intervistati), degli ordini interni (35%) e della produzione (36%).

**Sottosettore legno-arredo:** tutti positivi anche gli indicatori tendenziali del legno-arredo, per il quale rispetto ad un anno fa: la produzione cresce del +3,9%, il fatturato del +3,1%, il fatturato estero del +6,3%, gli ordini esteri del +7,0% e l'occupazione del +2,1%. In lieve calo gli ordini interni al tasso del -0,6%.

**Sottosettore metalmeccanica:** decisamente positiva la performance della metalmeccanica, sottosettore in cui spiccano la crescita del fatturato, pari a +9,1% e del fatturato estero, pari a +10,0% (entrambi calcolati a confronto con analogo periodo del 2016). La produzione sale del +5,2%, gli ordini esteri del +5,3% e quelli interni del +8,4%. Sostanzialmente stabile l'occupazione al +0,4%.

### **Commercio al dettaglio**

**Consuntivo:** anche il 3° trimestre 2017 registra un aumento delle vendite (+1,8%): questo indicatore è positivo da inizio 2015. L'occupazione appare in lieve ripresa, al +0,4%.

In flessione i costi totali (-1,9%). In lieve aumento i prezzi di approvvigionamento (+0,9%), mentre sono praticamente invariati i prezzi di vendita (+0,2%).

**Previsioni:** Il 40% degli imprenditori intervistati si esprime nel senso di una stabilità delle vendite. Fra gli altri imprenditori si osserva una netta prevalenza degli ottimisti – coloro che si attendono un tasso di crescita superiore al +2,% - sui pessimisti - che prevedono cali oltre il -2%; infatti i primi superano i secondi di 28 punti percentuali.

### **Costruzioni**

**Consuntivo:** dopo anni di fortissima crisi, quello oggetto d'indagine è il secondo trimestre consecutivo con indicatori positivi. Infatti le principali variabili rilevate evidenziano un trend di crescita; rispetto ad un anno fa la produzione aumenta del +1,3%, il fatturato del +4,1% e le



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
PORDENONE

commesse del +3,7%. Per la prima volta dopo molti anni si osserva un segno positivo anche con riferimento all'occupazione che registra il +1,0%.

**Previsioni:** per il quarto trimestre del 2017 gli intervistati si attendono una sostanziale stabilità delle commesse. Con riferimento all'andamento di produzione e fatturato, invece, gli ottimisti superano i pessimisti. Lo scarto è particolarmente significativo per il fatturato, con gli ottimisti che rappresentano il 45% degli imprenditori, mentre i pessimisti non arrivano al 9%.

Ufficio Statistica  
14/11/2017